

Facendosi seguito alle precedenti disposizioni e alla luce dell'incontro con le associazioni dei disabili svoltosi in data odierna, si dispone quanto segue.

Con riferimento alla fornitura di ausili protesici, nelle more della definizione di una procedura unica regionale di approvvigionamento e fornitura, si dispone alle direzioni aziendali di adottare un accordo quadro regionale facendo riferimento alla procedura di acquisizione in vigore presso la ASL di Taranto. Tanto premesso si dispone di concludere le procedure amministrative già avviate dal tavolo tecnico regionale appositamente costituito con le associazioni dei fornitori di ausili.

Con riferimento alla richiesta di garantire un miglior livello di assistenza infermieristica ai pazienti in ADI si dispone alle direzioni aziendali di completare e/o porre in essere con la dovuta urgenza le procedure di mobilità interna. Il numero di infermieri necessario è complessivamente stimato pari a 210 unità (Asl Ba 60, Asl Bat 20, Asl Br 20 Asl Ta 40, Asl Lecce 40, Asl Fg 30) e dovrà essere garantito in relazione alla esigenza di equità dell'assistenza infermieristica. Si dovrà ricorrere altresì la procedura di mobilità con ordine di servizio, in caso di bandi con esito deserto.

Copresenza del caregiver – Con riferimento alla richiesta della presenza del CAREGIVER all'interno dell'U.V.M viene dato a tutti i Direttori delle ASL Regionali immediato indirizzo di coinvolgere il caregiver- unitamente al disabile- sin dall'inizio della procedura di verifica socio sanitaria al fine di garantire omogeneità complessiva in tutte le ASL. A tal fine si dovrà informare il caregiver della data di convocazione in UVM con la conseguente partecipazione attiva. Il Direttore del Dipartimento formula disposizione immediata alle Asl ad assumere il medesimo provvedimento già adottato dall'ASL Bar con deliberazione n. 1197 del 6.7.21;

Assegno di Cura/Contributo COVID19 – impegno a finanziare la misura in essere fino al 31.12.2021, con le coperture rivenienti dalla manovra di assestamento di settembre ; si ribadisce che i beneficiari della misura già valutati non saranno sottoposti ad ulteriore valutazione sanitaria ;

A partire dal settembre 2021 si darà avvio ad un tavolo di concertazione ( che ragionevolmente entro fine ottobre terminerà i lavori), finalizzato ad una rimodulazione della misura per l'annualità 2022 con pagamento a decorrere da gennaio 2022, prevedendo altresì forme di semplificazione sul caricamento della domanda (a titolo esemplificativo sarà richiesta *la certificazione dell'esistenza in vita da parte dei soggetti già fruitori della misura con dsan* o altro al fine della verifica della permanenza dei requisiti di accesso ) ed il bando aperto per la programmazione triennale.

Quanto ai progetti di vita indipendente:

- a) in merito alla richiesta di semplificazione della procedura, la Regione si impegna a diramare entro pochi giorni, sulla sua piattaforma e presso gli Ambiti territoriali, un video tutorial, che accompagni il soggetto interessato nel percorso di presentazione del progetto;
- b) circa le spese di consulenza/progettazione (nella misura massima del 7% del valore del progetto), si precisa che esse sono ammissibili, ma non obbligatorie. L'interessato può quindi scegliere se farsi seguire, o meno, nella costruzione del progetto e nella sua presentazione. La Regione continuerà ad impegnarsi nel tempo a tenere comunque aperta la procedura di accreditamento delle associazioni e dei centri di domotica ( procedura oggi disponibile all'indirizzo [sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI2020](http://sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/PROVI2020) ), ferma restando la persistente libertà di scelta dell'interessato;
- c) in materia di introduzione di elementi innovativi della procedura la Regione, in alternativa al metodo della anticipazione al 100% del valore progettuale garantita fino ad ora da fideiussione o dal fondo di garanzia, che pertanto non saranno più applicate intendendo accogliere le necessità espresse, modificherà nell'immediato gli A.D. n. 37/2020 e n. 189/2021, introducendo una previsione per la quale gli Ambiti erogano una franchigia del

10% del costo di progetto mediante la presentazione, da parte dell'interessato, della sola dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Ciò consentirà agli interessati l'avvio delle spese di progetto. In ogni caso, sarà garantito ai soggetti in condizione di indigenza di richiedere una anticipazione del costo di progetto nella misura del 20%;

- d) il bando è sempre aperto;
- e) circa la liquidazione mensile delle spese di progetto, questa Regione modificherà nell'immediato gli A.D. n. 37/2020 e n. 189/2021, prevedendo il pagamento mensile. La regione si impegna altresì ad attuare forme di espletamento di poteri sostitutivi nelle ipotesi di gravi inadempienze.
- f) i punti c) ed e) trovano applicazione retroattiva.